



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	S0000087
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Cervia
PVCL	Località	Cervia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	MUSA - Museo del Sale di Cervia

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Nazario Sauro, 24
LDCS	Specifiche	sala d'ingresso, vetrina centrale, in basso a sinistra

OG	OGGETTO
----	---------

OGT	OGGETTO
-----	---------

OGTD	Definizione oggetto	portasale
------	---------------------	-----------

OGTG	Definizione della categoria generale	arredi e suppellettili
------	--------------------------------------	------------------------

MT	DATI TECNICI
----	--------------

MTC	MATERIA E TECNICA
-----	-------------------

MTCM	Materia	bakelite
------	---------	----------

MIS	MISURE
-----	--------

MISA	Altezza	16
------	---------	----

MISL	Larghezza	12
------	-----------	----

MISP	Profondità	10
------	------------	----

UT	USO
----	-----

UTF	Funzione	contenere il sale per l'uso in cucina
-----	----------	---------------------------------------

DA	DATI ANALITICI
----	----------------

DES	DESCRIZIONE
-----	-------------

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Portasale a muro in bachelite bianca. Scritta "sale" blu, in caratteri stampatello stilizzati.
------	--------------------------	--

NSC	Notizie storico-critiche	<p>La bachelite, materiale plastico destinato a un grande successo sul mercato, fu ottenuto da Leo Hendrik Baekeland (1863-1944) un geniale chimico belga trapiantato negli Stati Uniti, che con i suoi brevetti del 1907 aprì il nuovo settore delle sostanze termoplastiche. La reazione fra fenolo e formaldeide (componenti della bachelite) era già stata molto studiata, fin da quando Baeyer aveva segnalato nel 1871 la formazione di una sostanza scura e catramosa, ma nessuno era giunto a controllarla con la maestria di Baekeland: in presenza di alcali aveva ottenuto un materiale resinoso che una volta riscaldato diventava duro, insolubile e non più fusibile, ha il vantaggio di poter essere colorato in tutte le sfumature possibili. Fu usata dagli anni '20 fino all'inizio dei '50 per palle da biliardo, telefoni, radio, utensili da cucina, fiche da gioco, bottoni e bijoux.</p>
-----	--------------------------	---

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2018

CMPN Nome Gardella, Elena